

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1338

L.R. 29/04/2004, n. 6 del 29/04/2004, art. 11 “Istituzioni e organismi di interesse regionale” – Fondazione Archeologica Canosina onlus – ETS. Approvazione schema di Convenzione triennale 2025/2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia sociale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

DELIBERA

1. **di prendere** atto delle finalità della Fondazione Archeologica Canosina (FAC) volte a promuovere e valorizzare i patrimoni culturali, con particolare riferimento a quelli storico-archeologici, attraverso una gestione efficiente, efficace e sostenibile, in conformità al proprio Statuto;
2. **di riconoscere** alla suddetta Fondazione un ruolo di rilievo strategico per l’attuazione delle politiche regionali in materia di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, in quanto soggetto qualificato e radicato nel territorio;
3. **di approvare** lo Schema di Convenzione triennale 2025/2027, “Allegato A” al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale, finalizzato a garantire, ai sensi dell’art. 15 dello Statuto della FAC, la partecipazione di almeno un rappresentante nominato dalla Regione negli organi statutari;
4. **di dare atto** che, attraverso il presente provvedimento, la Fondazione Archeologica Canosina è riconducibile agli enti d’interesse regionale ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 della L.R. 29/04/2004, n. 6;
5. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a sottoscrivere la Convenzione, delegando lo stesso ad

apportare eventuali modifiche di carattere meramente formale, ove necessario, e all'assunzione di ogni provvedimento e adempimento conseguente;

6. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, alla Fondazione Archeologica Canosina e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: L.R. 29/04/2004, n. 6, art. 11 “Istituzioni e organismi di interesse regionale” – Fondazione Archeologica Canosina onlus – ETS. Approvazione schema di Convenzione triennale 2025/2027.

PREMESSO CHE:

- la Costituzione, in particolare all’art. 9, assegna allo Stato, alle Regioni e agli Enti Locali, che insieme compongono la Repubblica, la tutela e la valorizzazione del Paesaggio e del Patrimonio storico e artistico della Nazione;
- il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*” all’art. 6 “*Valorizzazione del patrimonio culturale*”, definisce la valorizzazione del patrimonio culturale quale insieme di attività finalizzate alla promozione e conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, da attuarsi in forme compatibili con la tutela. La valorizzazione comprende anche la promozione e il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale (art.6, comma 1);
- lo Statuto della Regione Puglia, all’art. 2, comma 2, recita: “*Il territorio della regione Puglia è un bene da proteggere e da valorizzare in ciascuna delle sue componenti ambientale, paesaggistica, architettonica, storico culturale e rurale*”;
- ai sensi dell’articolo 12 co. 1 del proprio Statuto, la Regione Puglia “*promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione*”;
- in attuazione dei predetti principi:
 - con la L.R. 29/04/2004, n. 6 “*Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali*” è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell’identità dei nostri territori;
 - con la L.R. 25/06/2013, n. 17 del “*Disposizioni in materia di beni culturali*” è stata disciplinata la materia regionale e degli Enti locali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;

- l'art. 5 co. 1 della predetta L.R. n. 17/2013, stabilisce che *"la Regione opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato con soggetti pubblici e privati, ivi comprese le istituzioni universitarie, di ricerca e di cultura, nel rispetto dei principi di leale collaborazione e di sussidiarietà, al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali"*.

TENUTO CONTO CHE:

- nell'ambito dei Principi statuari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *"attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali"* (art. 1, comma 4 dello statuto);
- l'attuazione del suddetto principio fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello statuto della Regione;
- l'articolo 11 della menzionata L.R. 29/04/2004 n. 6, prevede che la Regione possa riconoscere l'interesse regionale di enti, istituti e fondazioni che svolgano attività coerenti con le finalità della legge stessa;
- la Fondazione Archeologica Canosina (di seguito denominata FAC), è senza scopo di lucro, è iscritta al numero 247 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione Puglia, si occupa da oltre trent'anni della ricerca, tutela, valorizzazione, fruizione e promozione del patrimonio archeologico e storico del territorio di Canosa di Puglia;
- la FAC svolge attività legate alla manutenzione dei siti archeologici presenti nel territorio di Canosa di Puglia. Segue da anni con grande cura e professionalità le attività di indagini e scavi archeologici al fine di portare alla luce quanto ancora meritevole di studio da parte di esperti del settore sostenendo la divulgazione relativa al patrimonio storico-archeologico del territorio;
- la FAC sviluppa progetti, iniziative e attività con rilevante impatto culturale e turistico per il territorio;
- scopo precipuo della Fondazione, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, è quello di promuovere e costituire un modello partecipato di gestione dei beni culturali insieme alla comunità, intesa nell'accezione più larga del termine, in grado di garantire un equilibrio tra la natura pubblica del patrimonio culturale e una sua efficiente, efficace e sostenibile gestione, valorizzazione e fruizione. Le finalità e le attività d'interesse generale della Fondazione si esplicano prevalentemente nell'ambito della Regione Puglia;
- l'art. 9 dello Statuto della FAC prevede che sono soci *"ordinari le persone fisiche o giuridiche che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi annuali in*

denaro, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione”.

- *l’art. 15 del medesimo Statuto prevede espressamente che “... la Regione Puglia ... o altri Enti partecipino al patrimonio della Fondazione, anche con il conferimento in uso dei beni culturali che hanno in consegna, il Consiglio di Amministrazione potrà concordare, mediante apposita convenzione, la nomina di uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione su suggerimento dell’Ente partecipante”.*

DATO ATTO CHE:

- la Regione Puglia, in applicazione della L.R. n. 34/1980 e delle *“Linee guida per l’attuazione di iniziative istituzionali della Regione”*. *Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell’art. 2 L.R. n. 3/2008”,* approvate con DGR n. 1803/2014, a far data dal 2020 (DGR n. 1578 del 17/09/2020; DGR n. 1750 del 05/11/2021; DGR n. 1551 del 07/11/2022; DGR n. 1251 del 11/09/2023; DGR n. 1762 del 11/12/2024; DGR n. 378 del 31/03/2025), ha riconosciuto alla FAC un ruolo di rilievo strategico per l’attuazione delle politiche regionali in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali, in quanto soggetto qualificato e radicato nel territorio, prevedendo l’adesione alla FAC per la realizzazione dell’attività statutaria e per il perseguimento delle precipue finalità istituzionali della stessa, divenendo di fatto un socio ordinario della Fondazione ai sensi del precitato art. 9 dello Statuto;
- l’art. 11 della Legge Regionale del 29 aprile 2004, n. 6 *“Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”* prevede espressamente che *“Gli enti, le fondazioni, i consorzi e gli altri organismi operanti nell’ambito dello spettacolo cui la Regione partecipa in qualità di socio e il cui statuto prevede la partecipazione di almeno un rappresentante nominato dalla Regione negli organi statutari sono di diritto riconosciuti di interesse regionale”.*

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia sostiene, in un quadro di cooperazione istituzionale, le attività che la FAC realizza, riconoscendone l’interesse regionale, anche al fine di creare condizioni favorevoli per la realizzazione di interventi coordinati e programmati in materia di valorizzazione e promozione culturale;
- al fine di dare attuazione a quanto riportato nel punto precedente e consentire la partecipazione della Regione Puglia all’interno dell’organo statutario della Fondazione, è stato predisposto lo Schema di Convenzione triennale 2025/2027 di cui all’ Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, contenente le finalità, le attività e gli impegni delle Parti.

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione degli indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la D.G.R. 7 luglio 2025, n. 962 recante "PR Puglia 2021/2027 – Accordo per la Coesione. POC Puglia 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025. Aggiornamento della strategia regionale per la valorizzazione dei patrimoni culturali e per la promozione delle attività culturali e creative. Approvazione della strategia "CHECK-In CULTURE 2030" e indirizzi attuativi".

RITENUTO che:

- la collaborazione con la Fondazione Archeologica Canosina, costituisce una significativa opportunità di confronto e approfondimento finalizzato al sostegno e allo sviluppo di attività di comune interesse quali la tutela, la valorizzazione, la fruizione e la promozione del patrimonio culturale e archeologico pugliese, con l'intento di favorire il progresso culturale, economico e sociale del territorio.

RITENUTO che:

alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per proporre alla Giunta regionale l'approvazione dello Schema di Convenzione triennale 2025/2027 tra la Regione Puglia e la Fondazione Archeologica Canosina, "Allegato A" al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR 1295 del 26/09/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'art. 4, co. 4 della L.R. n. 7/1997, lettera K, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere** atto delle finalità della Fondazione Archeologica Canosina (FAC) volte a promuovere e valorizzare i patrimoni culturali, con particolare riferimento a quelli storico-archeologici, attraverso una gestione efficiente, efficace e sostenibile, in conformità al proprio Statuto;
2. **di riconoscere** alla suddetta Fondazione un ruolo di rilievo strategico per l'attuazione delle politiche regionali in materia di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, in quanto soggetto qualificato e radicato nel territorio;
3. **di approvare** lo Schema di Convenzione triennale 2025/2027, "Allegato A" al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale, finalizzato a garantire, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto della FAC, la partecipazione di almeno un rappresentante nominato dalla Regione negli organi statutari;
4. **di dare atto** che, attraverso il presente provvedimento, la Fondazione Archeologica Canosina è riconducibile agli enti d'interesse regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. 29/04/2004, n. 6;
5. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a sottoscrivere la Convenzione, delegando lo stesso ad apportare eventuali modifiche di carattere meramente formale, ove necessario, e all'assunzione di ogni provvedimento e adempimento conseguente;
6. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, alla Fondazione Archeologica Canosina e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'istruttore E.Q.
Anna Maria Rizzi

 Anna Maria Rizzi
11.09.2025
13:46:11
GMT+02:00

Il Dirigente di Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

Mauro Paolo Bruno



Mauro Paolo Bruno
11.09.2025 13:11:21
GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di Deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno



ALDO
PATRUNO
11.09.2025
13:00:23
UTC

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
11.09.2025
13:41:36
UTC





REGIONE
PUGLIA

PUGLIA



Polo
Arti Cultura Turismo
Regione Puglia



Fondazione
Archeologica
Canosina



Mauro Paolo Bruno
11.09.2025
13:11:21
GMT+01:00

Allegato A

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI**

CONVENZIONE

**PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE-ARTISTICO-
ARCHEOLOGICO PUGLIESE**

TRA

REGIONE PUGLIA – Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, con sede in Bari - Fiera del Levante - Padiglione 107, Lungomare Starita, 4 (C.F.80017210727), di seguito denominata Regione, in persona del Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, dott. Mauro Paolo Bruno

E

FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA ETS – Ente del Terzo Settore con sede legale in Canosa di Puglia (BT) - cap 76012 - via J.F. Kennedy n. 18 (C.F. 90014810726) - di seguito denominata FAC, in persona del Legale Rappresentante, dott. Sergio Fontana.

**PUGLIA**Polo
Arti Cultura Turismo
Regione Puglia**Premesso che:**

- lo Statuto della Regione Puglia, all'art. 2, comma 2 recita: *"Il territorio della regione Puglia è un bene da proteggere e da valorizzare in ciascuna delle sue componenti ambientale, paesaggistica, architettonica, storico culturale e rurale"*;
- ai sensi dell'articolo 12 co. 1 del proprio Statuto, la Regione Puglia *"promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione"*;
- in attuazione dei predetti principi:
 - con la L.R. n. 6 del 29/04/2004 *"Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali"* è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell'identità dei nostri territori;
 - con la L.R. n. 17 del 25/06/2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* è stata disciplinata la materia regionale e degli Enti locali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
 - l'art. 5 co. 1 della predetta L.R. n. 17/2013, stabilisce che *"la Regione opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati, ivi comprese le istituzioni universitarie, di ricerca e di cultura, nel rispetto dei principi di leale collaborazione e di sussidiarietà, al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali"*.

Tenuto conto che:

- nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *"attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali"* (art. 1, comma 4 dello statuto);
- l'attuazione del suddetto principio fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello statuto della Regione;
- l'articolo 11 della menzionata L.R. 25 giugno 2004, n. 6, prevede che la Regione possa riconoscere l'interesse regionale di enti, istituti e fondazioni che svolgano attività coerenti con le finalità della legge stessa;

- la Fondazione Archeologica Canosina (di seguito denominata FAC), è senza scopo di lucro, è iscritta al numero 247 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione Puglia, si occupa da oltre trent'anni della ricerca, tutela, valorizzazione, fruizione e promozione del patrimonio archeologico e storico del territorio di Canosa di Puglia;
- la FAC svolge attività legate alla manutenzione dei siti archeologici presenti nel territorio di Canosa di Puglia. Segue da anni con grande cura e professionalità le attività di indagini e scavi archeologici, al fine di portare alla luce quanto ancora meritevole di studio da parte di esperti del settore, sostenendo la divulgazione relativa al patrimonio storico-archeologico del territorio;
- la FAC sviluppa progetti, iniziative e attività con rilevante impatto culturale e turistico per il territorio;
- scopo precipuo della Fondazione, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, è quello di promuovere e costituire un modello partecipato di gestione dei beni culturali insieme alla comunità, intesa nell'accezione più larga del termine, in grado di garantire un equilibrio tra la natura pubblica del patrimonio culturale e una sua efficiente, efficace e sostenibile gestione, valorizzazione e fruizione. Le finalità e le attività d'interesse generale della Fondazione si esplicano prevalentemente nell'ambito della Regione Puglia;
- la Regione Puglia ha riconosciuto alla FAC un ruolo di rilievo strategico per l'attuazione delle politiche regionali in materia di beni culturali, in quanto soggetto qualificato e radicato nel territorio;
- l'art. 9 dello Statuto della FAC prevede che sono soci *"ordinari le persone fisiche o giuridiche che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi annuali in denaro, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione"*;
- l'art. 15 dello Statuto della FAC prevede espressamente che *"... la Regione Puglia ... o altri Enti partecipino al patrimonio della Fondazione, anche con il conferimento in uso dei beni culturali che hanno in consegna, il Consiglio di Amministrazione potrà concordare, mediante apposita convenzione, la nomina di uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione su suggerimento dell'Ente partecipante"*;
- la Regione Puglia, in applicazione della L.R. n. 34/1980 e delle *"Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione". Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008*", approvate con DGR n. 1803/2014, a far data dal 2020 (DGR n. 1578 del 17/09/2020; DGR n. 1750 del 05/11/2021; DGR n. 1551 del 07/11/2022; DGR n. 1251 del 11/09/2023; DGR n. 1762 del 11/12/2024; DGR n. 378 del 31/03/2025), ha riconosciuto alla FAC un ruolo di rilievo strategico per l'attuazione delle politiche regionali in materia di valorizzazione dei beni culturali, in quanto soggetto qualificato e radicato nel territorio, prevedendo l'adesione alla FAC per la realizzazione dell'attività statutaria e per il perseguimento delle precipue finalità istituzionali della stessa, divenendo di fatto un socio ordinario della Fondazione, ai sensi del precitato art. 9 dello Statuto;

- l'art. 11 della Legge Regionale 29 aprile 2004, n. 6 *"Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali"* prevede espressamente che *"Gli enti, le fondazioni, i consorzi e gli altri organismi operanti nell'ambito dello spettacolo cui la Regione partecipa in qualità di socio e il cui statuto prevede la partecipazione di almeno un rappresentante nominato dalla Regione negli organi statutari sono di diritto riconosciuti di interesse regionale"*.

Dato atto che:

- con DGR n. __ del __/__/2025, la Giunta, riconoscendo l'interesse regionale per le attività che la FAC realizza, anche al fine di creare condizioni favorevoli per la realizzazione di interventi coordinati e programmati in materia di valorizzazione dei patrimoni culturali, ha:
 - o preso atto delle finalità della Fondazione Archeologica Canosina (FAC) volte a promuovere e valorizzare i patrimoni culturali, con particolare riferimento a quelli storico-archeologici, attraverso una gestione efficiente, efficace e sostenibile, in conformità allo Statuto;
 - o riconosciuto alla suddetta Fondazione un ruolo di rilievo strategico per l'attuazione delle politiche regionali in materia di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, in quanto soggetto qualificato e radicato nel territorio;
 - o approvato lo Schema di Convenzione triennale 2025/2027, "Allegato A" al medesimo atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale, finalizzato al riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 6/2004;
 - o dato atto che la FAC è riconducibile agli enti d'interesse regionale ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 6/2004;
 - o autorizzato il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a porre in essere tutti gli adempimenti successivi e conseguenti all'adozione del medesimo provvedimento, ivi compreso la sottoscrizione della Convenzione.

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione di interventi coordinati e programmati in materia di valorizzazione del patrimonio culturale - artistico - archeologico pugliese.
2. Le Parti condividono l'interesse a:
 - o sostenere iniziative culturali, formative e divulgative;
 - o sostenere iniziative di ricerca, scavo, restauro e valorizzazione del patrimonio archeologico;
 - o migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei patrimoni culturali;
 - o contribuire alla crescita dell'offerta culturale e turistica del territorio.

Art. 2 – Impegno delle Parti

1. La FAC si impegna, in continuità con l'operato trascorso e nello spirito di collaborazione con la Regione, a:
 - a. nominare all'interno del consiglio di amministrazione, in virtù di quanto previsto dall'art. 15 del proprio Statuto, uno o più membri indicati dall'amministrazione regionale;
 - b. progettare, realizzare, comunicare e diffonderne i risultati, iniziative ed eventi coerenti con le finalità della presente convenzione, tra cui:
 - i. azioni di valorizzazione storica, scientifica e divulgativa dei siti e dei reperti archeologici;
 - ii. attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente la comunità locale e regionale, i visitatori e gli studiosi in un percorso di riscoperta e apprezzamento del ricchissimo patrimonio storico, artistico e culturale del territorio;
 - iii. l'avvio di attività di scavo e di ricerca.
2. La Regione si impegna a:
 - a. promuovere ogni forma di collaborazione istituzionale con Enti ed Istituzioni locali, regionali e nazionali;
 - b. sostenere, nei limiti delle disponibilità del bilancio e della programmazione regionale, anche a valere sui fondi strutturali e di investimento europei e statali, laddove compatibili, le attività e i progetti che saranno promossi dalla FAC.

Art. 3 – Durata

La presente convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione, rinnovabile previo accordo scritto tra le Parti.

Art. 4– Disposizioni finali

Ogni modifica alla presente convenzione dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Puglia

Dirigente SIR

dott. Mauro Paolo Bruno

Per la Fondazione Archeologica Canosina

Presidente

dott. Sergio Fontana